



FESTA DELL'AVVENIRE



MARATEA- La Festa di Avvenire riporta la Basilicata e il Mezzogiorno sotto i riflettori. Stasera alle ore 21, in piazza Sissini, il salotto buono di Maratea, l'arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi dialogherà con il vescovo di Tursi Lagonegro monsignor Vincenzo Orofino, con il direttore di Avvenire Marco Tarquinio e con il vaticanista Gianni Cardinale. Il tema centrale sarà l'Italia e la Chiesa al tempo del Covid.

Come nelle precedenti edizioni, anche stasera, nella cittadina del Potentino affacciata sul Tirreno, verranno affrontati temi che riguardano da vicino la vita della nostra gente, ma connettendoli alla più ampia realtà del Paese e di quella internazionale. La scelta di invitare in Basilicata il cardinale Matteo Zuppi non è assolutamente casuale nelle intenzioni degli organizzatori che, come noto, sono la Conferenza Episcopale della Lucania, il quotidiano dei vescovi italiani e l'Associazione Giovane Europa, supportati dalla Cooperativa Auxilium e dalla Bcc Alberobello e Sammichele di Bari. L'arcivescovo di Bologna, infatti, è un punto di riferimento nel dibattito nazionale, ma soprattutto è un testimone di quell'Italia che vuole costruire una società più inclusiva, una società che non alza muri ma costruisce ponti. L'"Italia dell'altruismo e del dovere", come l'ha definita il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ciò che serve oggi avere il coraggio di ripartire. Il cardinale Matteo Zuppi,

il più giovane porporato italiano, è molto vicino alla sensibilità di Papa Francesco, tanto da essere stato definito un "vescovo di strada", che parla di "misericordia rivoluzionaria" e che invita i cattolici in politica a "stare con gli ultimi". Da sempre attento ai poveri, Zuppi, romano, è fortemente legato alla comunità di Sant'Egidio, la piccola "Onu di Trastevere", ed è capace di cogliere il senso della "diplomazia parallela" operata dalla comunità romana, a favore della Pace nel Mondo, che in alcuni casi ha anticipato anche quella vaticana e italiana. Il caso più famoso è stato la pace nel martoriato Mozambico, che fu raggiunta anche grazie alla mediazione di Sant'Egidio, alla quale partecipò lo stesso Zuppi.

La Festa di Avvenire è anche un'occasione per dire che c'è speranza di rinascita, facendo leva sul patrimonio di umanità vera e aperta di cui i territori della Basilicata e su quelle energie presenti nella società che vogliono creare occupazione vera

A destra il cardinale Zuppi con Papa Francesco



Il "vescovo di strada" sul palco della Festa di Avvenire, tra speranza e rinascita del Sud

Il tema centrale di questa edizione sarà l'Italia e la Chiesa al tempo del Covid, connettendo i temi che riguardano la gente anche alla realtà internazionale

L'ITALIA E LA CHIESA NEI TEMPI DEL COVID-19.
IL CORAGGIO DI RIPARTIRE

Introduce

S.E.R. Mons. Vincenzo Orofino

Dialogo con

S.E.R. Card. Matteo Maria Zuppi
Arcivescovo di Bologna

Interviene

Marco Tarquinio

Moderata

Gianni Cardinale



All'iniziativa in programma a Maratea parteciperanno l'arcivescovo di Bologna, Zuppi, il vescovo lucano monsignor Orofino e il direttore di Avvenire, Tarquinio

e una nuova economia a misura d'uomo. Perché il Mezzogiorno è uno dei cuori pulsanti dell'Europa e non può essere visto solo e sempre come una ferita aperta. Per questo nelle passate edizioni sul pal-

co della Festa di Avvenire in Basilicata sono salite personalità come i procuratori della Repubblica De Rao e Gratteri, politici come l'allo-

nate del Parlamento Europeo Tajani, Pierluigi Prodi e l'analisi di politica della Chiesa di Gianni Parolin, e tante altre del mondo e sanitario, presidente del Consiglio Donato Paoletti. In ogni edizione il segno, lo stile, che in questo momento d'urgenza è una tragedia,

quella del Covid, in opportunità. "Peggio di questa crisi c'è solo il dramma di sprecarla" ha detto Papa Francesco il 31 maggio, nel corso della prima messa che ha celebrato con i fedeli dopo la fine del lockdown. Una citazione che richiama quel "coraggio di ripartire", del quale parlerà il cardinale Zuppi, insieme a monsignor Orofino. Anche questo sarà uno dei temi portanti della nuova edizione della Festa di Avvenire. Al centro, come sempre, Basilicata e Sud.

LA NUOVA
del Sud

Redazione Potenza

Via della Tecnica, 18 - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114

E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - sport@lanuovadelsud.it

Direttore responsabile: Dario Cennamo
Editore: La Nuova Srl - Socio Unico
Capitale sociale interamente versato € 350.000,00

Concessionaria di pubblicità:

La Nuova Srl Socio Unico

Sede legale, amministrativa e operativa:

Via della Tecnica, 18 - 85100 Potenza

Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114

E-mail: info@lanuova.net

Pubblicità legale. Prezzo da listino: € 300 a modulo

Abbonamenti: 12 mesi € 342,00 - 6 mesi € 200,00

Concessionaria di pubblicità nazionale:

Piemme Spa

Via Montello, 10 - Roma - Tel. 06.377081

Centro Stampa: SE.STA SRL

Via Casorati, 6 - Lecce (LE)

Regist. Tribunale di Potenza N. 334 del 03/08/2005